

ÉCOLE NATIONALE SUPÉRIEURE DES BEAUX-ARTS DE LYON

L'ANALFABETO

Vernissage mardi 14 avril à 18h

Espace de la Citerne

Académie de France à Rome Villa Médicis

Exposition du 15 avril au 17 mai 2015

Avec Yann ANNICCHIARICO, Axelle BONNARD, Elise CAM, Jenny FEAL GOMEZ, Karolina KRASOULI, Ovidiu LEUCE, Alfredo PIRRI, Bernhard RÜDIGER, Anaëlle VANEL, et les œuvres de Francisco TROPA.



L'Alfabeto est un projet de recherche organisé par cinq jeunes artistes internationaux ayant étudié à l'École nationale supérieure des beaux-arts de Lyon. Inspiré du titre de la première série d'œuvres de Jannis Kounellis, *L'Alfabeto* évoque la nécessité de la transmission, entendue comme migration des formes et des idées, géographique et générationnelle. Ce point de départ a donné naissance à un projet de séminaire qui s'est tenu à la Villa Médicis en juillet 2014.

Ancienne réserve d'eau, la citerne de la Villa Médicis accueille aujourd'hui *L'Analfabeto*. L'architecture inhabituelle de ce lieu garde les traces de sa fonction élémentaire et vitale. Elle sera le lieu d'exploration de narrations souterraines et de l'émergence de formes élémentaires, comme faisant appel à une mémoire profonde et primaire. Ce lieu étonnant devient le terreau commun à une rencontre avec le temps présent. L'exposition construit d'une façon illettrée ce que le passé nous laisse comme traces et non traces, elle donne à voir le présent.

Suite au vernissage, une discussion réunissant les artistes de *L'Alfabeto* et des artistes italiens de la même génération a lieu à la Fondazione per l'Arte à Rome.

En amont de l'exposition, le second séminaire du projet propose à l'Université la Sapienza une discussion entre Romeo CASTELLUCCI, metteur en scène de la compagnie Societas Raffaello Sanzio, Valentina VALENTINI, professeur au département Art et Spectacle à l'Université La Sapienza, et les artistes de *L'Alfabeto*.

François PIRON, critique d'art et commissaire d'exposition, est invité au MACRO pour une conférence sur les croisements historiques entre les formes et les processus de l'art dit brut et ceux de l'art dit contemporain, et leur ancrage commun dans une transfiguration du quotidien.

Exposition réalisée par *L'Alfabeto* en partenariat avec l'École nationale supérieure des beaux-arts de Lyon et l'Académie de France à Rome ; avec le soutien de la Région Rhône-Alpes ; et les sponsors : l'Atelier Blow-up, Lyon, Focuna, Luxemburg et Cyprès France Eponges.

L'Accademia di Francia a Roma-Villa Medici presenta, dal 15 aprile al 17 maggio, nella cisterna della Villa Medici, la mostra collettiva *L'Analfabeto*. Ideata dagli artisti del gruppo L'Alfabeto, questa mostra riunisce Yann ANNICCHIARICO, Axelle BONNARD, Jenny FEAL GOMEZ, Karolina KRASOULI, e Anaëlle VANEL, con la partecipazione di Elise CAM, Ovidiu LEUCE, Alfredo PIRRI e Bernhard RÜDIGER e le opere di Francisco TROPA.

L'Alfabeto è un progetto di ricerca proposto da cinque giovani artisti internazionali che hanno studiato presso l'ENSBA Lyon, l'Accademia di Belle Arti di Lione. Ispirato dal titolo della prima serie di opere di Jannis Kounellis, *L'Alfabeto* evoca la necessità della trasmissione, intesa come migrazione, geografica ma anche generazionale delle forme e delle idee. Da qui è nato il progetto di un seminario che si è svolto alla Villa Medici nel mese di luglio 2014. L'Accademia di Francia accoglie in partenariato con l'ENSBA di Lione il seminario *L'Alfabeto* e la mostra *L'Analfabeto* nell'ambito del suo progetto di rinnovo di un legame forte con la trasmissione artistica e l'accompagnamento di nuove generazioni di artisti emergenti.

Dopo una visita a Matera alla ricerca delle tracce di Pier Paolo Pasolini e la visita dei siti archeologici dei popoli italici dell'età del bronzo, il problema di come trattare la permanenza del passato nel presente si è trovato al centro delle nostre preoccupazioni. L'ancoraggio ad un territorio è l'esercizio di questa permanenza. Diversi scambi sulle nostre esperienze con gli artisti Jannis Kounellis e Francisco Tropa, durante questo seminario, hanno nutrito le nostre ricerche, e ci hanno indirizzati verso un progetto di mostra.

Cercando di meglio definire l'idea di ancoraggio e di linguaggio comune, l'idea del concetto di ignoranza si è rivelato centrale. Come una forza indotta, ci spinge a continuare a cercare anche là dove si incomincia a non capire. La cultura è ciò che appartiene all'analfabeta. Cosciente del linguaggio ma privo di un filtro specifico, instaura una relazione personale con la Storia. L'analfabeta riattualizza le forme del pensiero attraverso una ritrovata creatività. Questa permanenza ritrovata è forse l'unico modo di continuare a ballare.

D'imcomprensione in incomprensione, *L'analfabeto* è nato dalla volontà di riscrivere il nostro linguaggio.

Antica riserva d'acqua pluviale, la cisterna della Villa Medici accoglie oggi *L'analfabeto*. L'architettura insolita di questo luogo serba le tracce della sua funzione elementare e vitale. Sarà lo spazio dove si esplorano narrazioni sotterranee e dove emergono forme elementari, abitate da una memoria profonda e primaria. Questo spazio straordinario diventa il terreno comune a un incontro con il tempo presente. La mostra costruisce ignorando ogni linguaggio quello che il passato ci lascia come tracce e non-tracce, la mostra dice ciò che è presente.

Attorno alla mostra si svolgeranno diversi incontri tra cui una discussione tra gli artisti dell'Alfabeto e artisti italiani della stessa generazione avrà luogo il 16 aprile alla Fondazione per l'Arte, un nuovo spazio espositivo a Roma impegnata a sostenere i giovani artisti italiani e internazionali.

Il secondo seminario del progetto *L'Alfabeto* accoglierà il 10 aprile, alle ore 17 nel Aula Levi, via Volsci 122, 00185 Roma, all'Università la Sapienza una discussione tra Romeo Castellucci, regista della Compagnia Societas Raffaello Sanzio, Valentina Valentini, professore al dipartimento Arte e Spettacolo all'Università La Sapienza, e gli artisti dell'Alfabeto. François Piron, critico d'arte e curatore di mostre, sarà invitato al MACRO per una conferenza che metterà in parallelo le forme e i processi dell'art brut e quelli dell'arte contemporanea, e la loro origine comune nell'idea di trasformare il quotidiano.

Mostra organizzata dall'*Alfabeto* in partenariato con l'ENSBA Lyon e l'Accademia di Francia a Roma.

L'Accademia di Francia a Roma promuove la creazione artistica e letteraria, il perfezionamento nelle discipline applicate alla creazione artistica e letteraria e nella storia dell'arte.

Con il sostegno della Regione Rhône-Alpes, del Atelier Blow-Up di Lione, de Focuna, Luxemburg et de Cypréos France Eponges.